

34	Ecologica Spa - opificio Brindisium	Privato
35	Syndial	Privato
36	Bacino Serbatoio Accumulo (gestione Polimeri Europ	Privato
37	Piazzali Consortili Porto	Privato
38	Piazzali Consortili Porto	Privato
39	Enel Produzione	Privato
40	Dow	Privato
41	Dow	Privato
42	Versalis ex Polimeri Europa	Privato
43	ENI S.p.A.	Privato
44	TSM srl	Privato
45	Trading Puglia Spa	Privato
46	Siberplast S.r.l.	Privato
47	Enipower	Privato
48	Versalis ex Polimeri Europa	Privato
49	TI Group Automative Sistem Spa	Privato
50	Syndial	Privato
51	Dow	Privato
52	Cons.zio SISRI - Area scarica	Privato
53	Enipower	Privato
54	Nubile srl	Privato
55	Futuro Immobiliare Srl	Privato
56	Erre Effe S.r.l.	Privato
57	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
58	Dow	Privato
59	Versalis ex Polimeri Europa	Privato
60	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
61	ASI ex SISRI	Pubblico
62	SISRI Lotto 23	Pubblico
63	ENI spa - Ex Deposito GPL Agip	Privato
64	Area urbana del Cillarese	Privato
65	Syndial	Privato
66	Depuratore Fiume Grande	Pubblico
67	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
68	SISRI - Lotto 12	Pubblico
69	Syndial	Privato
70	SIME S.r.l.	Privato
71	Camer Petroleum Europa	Privato
72	Syndial	Privato
73	Edil Levante S.a.s.	Privato
74	SISRI - Lotto 4	Pubblico
75	Basel	Privato
76	Syndial	Privato
77	Chemgas	Privato
78	GE Avio Spa	Privato
79	Immobil S.r.l.	Privato
80	SFIR Raffineria zuccherificio ex greggio	Privato

81	ASI ex SISRI	Pubblico
82	Syndial	Privato
83	Col.F.Fer. srl	Privato
84	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
85	Syndial	Privato
86	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
87	Enipower	Privato
88	Cons.zio SISRI - Area discarica	Privato
89	PTE Industrial Service	Privato
90	Emme Auto	Privato
91	Exxon Mobil	Privato
92	Syndial	Privato
93	Winsol Energy Systems	Privato
94	Roma Costruzioni S.r.l.	Privato
95	Elfa Investimenti srl ex Elasis	Privato
96	Dow	Privato
97	Autocarraciolo Nord	Privato
98	Legnobotti srl	Privato
99	Prefabbricati Pugliesi Srl - stralcio Lotto 12	Privato
100	Dow	Privato
101	GE Avio Spa ex Elasis	Privato
102	Enipower	Privato
103	ex Enichem	Privato
104	ex Metalfer	Privato
105	ex Enichem	Privato
106	SISRI - Lotto 12	Pubblico
107	ex Enichem	Privato
108	SISRI - Lotto 12	Pubblico
109	SECOM srl	Privato
110	SALVER	Privato
111	SFIR	Privato
112	Europlastic Sud	Privato
113	Interporto Area Jonico Salentina	Privato
114	Jidal (Lotto via Moretti)	Privato
115	Syndial	Privato
116	SALVER	Privato
117	ASI ex SISRI	Pubblico
118	Ibichem	Privato
119	ASI ex SISRI	Pubblico
120	SALVER	Privato
121	Sindyal - Area H_dentro_muro	Privato
122	SALVER	Privato
123	S.I.F. S.r.l.	Privato
124	SISRI - Lotto 5	Pubblico
125	Colaiani S.r.l.	Privato
126	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
127	S.I.R. srl	Privato

128	ASI ex SISRI	Pubblico
129	Processi Speciali srl	Privato
130	ASI - Invaso Cillarese	Pubblico
131	ASI ex SISRI	Pubblico
132	Mauro Componenti srl	Privato
133	Symplast (Alfa Edile S.r.l.)	Privato
134	Balestra Costruzioni S.r.l.	Privato
135	Ecoservices srl	Privato
136	Area Esterna Sindyal	Privato
137	SIME S.r.l.	Privato
138	Colabeton S.r.l.u. - Impianto di betonaggio	Privato
139	Syndial	Privato
140	S.I.MER srl	Privato
141	S.I.COS. srl	Privato
142	Enichem	Privato
143	Omes srl	Privato
144	Roma Costr. S.r.l.	Privato
145	International Aviation Supply srl	Privato
146	Cesle srl	Privato
147	Italgest ex EVC	Privato
148	Basell	Privato
149	Italgest ex EVC	Privato
150	Simaplast (Alfa Edile S.r.l.)	Privato
151	CREA srl	Privato
152	G.T. Attuatori S.r.l.	Privato
153	Area di propriet� Micorosa	Privato
154	G.T. Attuatori S.r.l.	Privato
155	C.D.B. S.r.l.	Privato
156	Ecoplastica	Privato
157	Colaiani S.r.l.	Privato
158	ASI ex SISRI	Pubblico
159	R.A. srl	Privato
160	Area in zona SISRI	Privato
161	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
162	Syndial	Privato
163	Centro Gestionale SISRI	Privato
164	Silberplast S.r.l.	Privato
165	D.S. Brindisi Serv. Gen. Scarl	Privato
166	Italgest ex EVC	Privato
167	ASI ex SISRI	Pubblico
168	ex Enichem	Privato
169	Erre Effe S.r.l.	Privato
170	Edil Levante S.a.s.	Privato
171	IPEM S.p.A.	Privato
172	Syndial	Privato
173	Colaiani S.r.l.	Privato
174	Area in zona SISRI	Pubblico

175	Europlastica	Privato
176	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	Pubblico
177	Syndial - Area G_dentro_muro	Privato
178	SISRI Lotto 24	Privato
179	Sindyal - Area D	Privato
180	Il Mondo S.r.l.	Privato
181	Poseidone	Privato
182	IPEM S.p.A.	Privato
183	Syndial - Area E_dentro_muro	Privato
184	Convertino S.r.l.	Privato
185	Calcestruzzi Italcementi	Privato
186	Brindisi Parking	Privato
187	Area in zona SISRI	Pubblico
188	Compendio Le Palme - F.lli Mariano	Privato
189	Area in zona SISRI	Pubblico
190	Sindyal - Oasi Protetta	Privato
191	Brindisi Parking	Privato
192	SISRI - Lotti Meridionali	Pubblico
193	Il Mondo S.r.l.	Privato
194	GSE sll	Privato
195	Vetreteria BrinVetro	Privato
196	Immobil S.r.l.	Privato
197	Società Trasporti Pubblici - STP spa	Privato
198	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	Privato
199	Cons.zio SISRI - Piatt.a smalt.to e discarica	Privato
200	Syndial - Area G	Privato
201	C.D.B. S.r.l.	Privato
202	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	Pubblico
203	ASI ex SISRI	Pubblico
204	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	Pubblico
205	Tecnifor Spa	Privato
206	C.D.B. S.r.l.	Privato
207	SISRI - Lotti Meridionali	Pubblico
208	Syndial - Area E	Privato
209	Jonica Servizi srl	Privato
210	SISRI - Lotti Meridionali	Pubblico
211	SISRI - Lotti Meridionali	Pubblico
212	Syndial - Area F	Privato
213	SISRI - Lotti Meridionali	Pubblico
214	Area Esterna Sindyal	Privato
215	Area Esterna Sindyal	Privato
216	Impianto fotovoltaico 075PHO	Privato
217	SIC - Stagni e Saline di Punta della Contessa	Pubblico
218	Impianto fotovoltaico MMP094	Privato
219	Girasole impianto GIR075	Privato
220	Area Agricola	Pubblico
221	Proprietà Syndial	Privato

222	Area Agricola - Fascia Nastro	Pubblico
223	ENEL Produzione - Centrale Brindisi sud	Privato
224	Area Agricola	Pubblico
225	Area Agricola - Fascia Nastro	Pubblico

Tra le aree maggiormente rilevanti in termini di estensione areale e/o contaminazione rilevata, si segnalano le seguenti:

8. AREE DI COMPETENZA PUBBLICA

8.1 Area denominata Aree agricole di competenza della Regione Puglia

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
220	Area Agricola	1330,147
222	Area Agricola - Fascia Nastro	100,010
224	Area Agricola	1565,073
225	Area Agricola - Fascia Nastro	148,437

Informazioni di carattere generale

L'area agricola ricompresa nel SIN ricade nella zona sud-orientale del territorio comunale di Brindisi ed ha un'estensione di circa **5300ha** sulla base dell'analisi delle attività attuali e pregresse svolte nel sito, delle attività svolte nell'area circostante e dei modelli di migrazione degli eventuali contaminanti attraverso le vie atmosferiche superficiali e di falda, sono state individuate tre aree omogenee per i livelli di contaminazione presunta.

Le tre aree:

- ad **alto rischio** circa l'8% dell'area totale corrispondono ad una fascia di 500 m circostante la centrale ENEL di Cerano (Brindisi Sud) e all'asse attrezzato a servizio della stessa per la movimentazione delle sostanze combustibili;
- a **medio rischio** circa il 6,9% dell'area totale corrispondono ad una fascia di 500 m circostante lateralmente la SS 613;
- a **basso rischio** circa l'84,3% dell'area totale corrispondono ad una fascia interna su cui insistono attività agricole o ad essa assimilabili.

Interventi attuati e programmati

I risultati della caratterizzazione dell'area ad "alto rischio" di contaminazione, circa 262 ettari presunta ha evidenziato per quanto riguarda il suolo e sottosuolo una contaminazione diffusa da Metalli (prevalentemente Stagno, Berillio e Arsenico, in quantità minoritaria Vanadio e Cobalto e sporadicamente Rame, Cadmio, Mercurio e Nichel) e da Pesticidi Clorurati (predominante nel top soil e nell'intervallo compreso tra 0,0 e 1,0 m, sporadica nei restanti intervalli investigati).

Per quanto riguarda le acque sotterranee, è stata rilevata sull'intera area indagata una contaminazione da Manganese (in corrispondenza sia dei piezometri realizzati lungo la fascia di terreni circostante l'asse attrezzato che in quelli eseguiti nell'area ubicata intorno alla centrale ENEL), da Nichel (interessa i piezometri posti nell'area attigua all'asse attrezzato, ubicata nelle vicinanze della centrale), da Selenio (nei piezometri ubicati nella zona Nord circostante l'asse attrezzato). La contaminazione da Manganese e Selenio si rinviene anche in corrispondenza dei pozzi esistenti.

I risultati della caratterizzazione relativi alle aree definite di "**livello medio**" e di "**livello basso**" di contaminazione presunta, circa **2715 ha** (che corrisponde al più del 90% delle aree agricole), hanno mostrato le seguenti criticità:

- Nel suolo sono stati riscontrati superamenti delle CSC (Tab. 1 A, uso verde pubblico, privato e residenziale) per Stagno, Berillio, Arsenico e fitofarmaci;
- Nelle acque sotterranee sono stati riscontrati superamenti delle CSC per Manganese e Selenio.
- Nelle acque superficiali i campioni prelevati hanno evidenziato tracce di Alluminio e di Idrocarburi totali.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 26/11/2015 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione delle aree di "livello medio e di livello basso di contaminazione presunta" e ha chiesto una rielaborazione di tutti i risultati secondo le indicazioni contenute nel manuale ISPRA 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori limiti di legge: il ruolo dell'incertezza associata ai risultati di misura".

Con nota prot. 15336/CT del 19/09/16, Invitalia S.p.A. – per conto della Regione Puglia – ha trasmesso la suddetta rielaborazione dei risultati;

Con nota prot. 22300/STA del 23/11/16, è stato inoltrato alla Regione Puglia – servizio rifiuti e bonifiche, il parere dell'ISS prot. 31123 del 07/11/16 sulla rielaborazione dei risultati della caratterizzazione. Con la medesima nota, vista la diffusa contaminazione delle matrici suolo e acque di falda, è stata chiesta l'elaborazione di un'analisi di rischio anche al fine dell'adozione delle misure di prevenzione. All'esito dell'acquisizione dell'analisi di rischio potranno essere stabiliti i necessari interventi.

8.2 Area di competenza del Comune di Brindisi

- a) *Progetto di Bonifica dell'area interessata dalla "Rete e collegamenti per la mobilità: Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retro portuale di Brindisi (Costa Morena) innesto linea FS – Stazione di Tuturano".*

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
16	Banchina di Costa Morena	16,362
18	Banchina di Riva Costa Morena Est	1,678

Informazioni di carattere generale

La realizzazione delle opere necessarie per i collegamenti ferroviari sono finanziati nell'ambito del Programma Operativo - FESR Puglia 2007-2013 Asse Prioritario V intervento " Rete e collegamenti per la mobilità". Parte di tali opere ricade all'interno del perimetro del SIN.

Interventi attuati e programmati

I risultati della caratterizzazione per quanto riguarda i suoli hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni limite fissate dalla vigente normativa in materia di bonifiche a carico dei parametri Arsenico (con valori compresi fra 58,1 mg/kg e 83,3 mg/kg) ed Idrocarburi pesanti C>12 (con valori compresi fra 4204 mg/kg e 860 mg/kg).

Le attività di bonifica previste sono state realizzate dal Comune di Brindisi ai sensi dell'art. 242bis del D.lgs. 152/06 smi.

La Conferenza di Servizi decisa del 16/05/16, vista la relazione di validazione di ARPA Puglia che costituisce ai sensi dell'art. 242bis comma 4 la certificazione dell'avvenuta bonifica del suolo, ha concluso il procedimento.

- b) *Piano di caratterizzazione ai sensi del D.lgs. 152/2006 per il sito di proprietà del Comune di Brindisi adibito a canile sanitario e canile rifugio, sito in C.da Santa Lucia.*

Informazioni di carattere generale

Il Comune di Brindisi ha trasmesso il piano di caratterizzazione relativo all'area Canile. L'area oggetto delle indagini, destinata ad uso agricolo, ha un'estensione complessiva di circa 47.000 mq all'interno della quale sono ubicati n. 186 box destinati a canile sanitario.

Interventi attuati e programmati

Il Comune ha trasmesso i risultati delle analisi di solo 3 campioni, validati da ARPA Puglia. La conferenza di servizi del 09/05/2016 ha chiesto la trasmissione dei risultati della caratterizzazioni.

- c) *Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza geomorfologica di Cala Materdomini – "ex Spiaggia ufficiali". Area marino costiera ricadente nel SIN di Brindisi.*

Informazioni di carattere generale

Il Comune di Brindisi ha trasmesso il progetto definitivo "Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza geomorfologia di Cala Materdomini- ex Spiaggia Ufficiali". Il progetto consiste nel recupero della zona costiera da adibire a spiaggia ad uso di pubblica fruizione con opere di sistemazione e arredo urbano della zona a terra dotate di servizi (area solarium e area a verde attrezzato), opere di ripascimento con sedimenti di natura, qualità e granulometria compatibile con la spiaggia residuale esistente.

La Direzione Generale STA ha ritenuto che potevano essere eseguiti gli interventi di riqualificazione urbana che non interferivano con l'arenile per il quale è stato chiesto la trasmissione del piano di caratterizzazione.

Interventi attuati e programmati

Il Comune di Brindisi ha trasmesso il documento "Piano di caratterizzazione rimodulato ai sensi del D.M. 24/01/96 e del Manuale per la Movimentazione dei sedimenti Marini redatto da ICRAM e della vigente normativa regionale in materia".

Il tratto di arenile oggetto dell'intervento di ripascimento in progetto ricade nel tratto di costa compreso tra Punta Penne a Punta Riso per una lunghezza di 10,37 Km. Il ripascimento artificiale della spiaggia interesserà un tratto di lunghezza pari a circa 170 m e per un avanzamento della linea di riva di almeno 20 m verso mare rispetto alla posizione attuale.

La Conferenza di Servizi del 21/12/15 ha ritenuto approvabile il piano di caratterizzazione e chiesto la trasmissione entro 4 mesi dei risultati.

- d) *Analisi di rischio aree di proprietà del Comune di Brindisi nell'area di Punta della Contessa.*

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
217	SIC - Stagni e Saline di Punta della Contessa	182,832

Informazioni di carattere generale

Il sito ricade nel territorio di Brindisi (BR), in loc. “Stagni e Saline di Punta della Contessa” ed è situato a Sud-Est dell’area industriale di Brindisi, dal quale dista poco meno di 2 km, nel settore costiero compreso tra il limite meridionale dell’area industriale e la Centrale termoelettrica di Enel, inclusa tra i siti d’importanza comunitaria (SIC) per la conservazione della biodiversità.

Nella cartografia ufficiale dell’I.G.M. in scala 1:25.000 l’area in esame ricade nella tavoletta “Porto di Brindisi”, IV quadrante NO del foglio n° 204 (Fig. 2). Nel Catasto terreni del Comune di Brindisi l’area è riportata nell’ambito del foglio di mappa n° 89.

Interventi attuati e programmati

Tutta la superficie del Parco Regionale di “Salina di Punta della Contessa” è stata già interessata da una caratterizzazione condotta nel 2011 da ARPA/SOGESID, i cui risultati hanno evidenziato per i terreni una diffusa contaminazione di Sn (Stagno) ed As (Arsenico), con quest’ultimo presente solo nel primo metro (suolo superficiale); mentre le acque di falda sono interessate da contaminazione relativa alle seguenti specie chimiche: solfati, ferro, manganese, triclorometano, dibromoclorometano, benzo(b)fluorantene e benzo(k)fluorantene.

La Conferenza di Servizi del 26/11/2015 ha approvato l’analisi di rischio e ha richiesto la presentazione di un progetto di bonifica.

8.3 Area denominata Area industriali del Consorzio ASI (ex SISRI)

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
160	Area in zona SISRI	1,545
174	Area in zona SISRI	14,526
187	Area in zona SISRI	3,179
189	Area in zona SISRI	9,626
176	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	3,860
198	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	12,711
202	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	16,483
204	Area in zona SISRI - Lotti meridionali	5,231
130	ASI - Invaso Cillarese	84,897
61	ASI ex SISRI	0,873
81	ASI ex SISRI	0,735
117	ASI ex SISRI	1,004
119	ASI ex SISRI	0,462
128	ASI ex SISRI	8,041
131	ASI ex SISRI	0,676
158	ASI ex SISRI	0,935
167	ASI ex SISRI	1,098
203	ASI ex SISRI	1,419
52	Cons.zio SISRI - Area discarica	3,144
88	Cons.zio SISRI - Area discarica	7,814
199	Cons.zio SISRI - Piatt.a smalt.to e discarica	8,233
192	SISRI - Lotti Meridionali	8,274
207	SISRI - Lotti Meridionali	16,651
210	SISRI - Lotti Meridionali	15,884
211	SISRI - Lotti Meridionali	232,056
213	SISRI - Lotti Meridionali	45,435
68	SISRI - Lotto 12	20,762
106	SISRI - Lotto 12	0,415
108	SISRI - Lotto 12	0,000
74	SISRI - Lotto 4	1,161
124	SISRI - Lotto 5	1,994
62	SISRI Lotto 23	0,356

178	SISRI Lotto 24	0,343
-----	----------------	-------

Informazioni di carattere generale

La zona industriale, definita dal PRG del Comune di Brindisi come Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) è situata a sud-est del centro abitato di Brindisi ed è composta da tre grandi poli:

- Agglomerato industriale, l'area più occidentale della zona industriale, nella quale sono presenti insediamenti produttivi di vario tipo;
- Polo Elettrico, situato nell'area centro-settentrionale;
- Polo Chimico, l'area più orientale sulla quale si è sviluppato il comparto petrolchimico.

Alcune aree urbanizzate, a destinazione urbanistica industriale ma ancora allo stato agricole, ricomprese nell'area dell'Agglomerato industriale sono state oggetto di piani di caratterizzazione progettati da ARPA Puglia e Università di Lecce, a seguito dell'incarico del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, ed attuati dal Consorzio ASI di Brindisi con fondi pubblici.

La caratterizzazione ha interessato le aree denominate:

- 20 LOTTI

Area costituita da 20 lotti che, non essendo stati interessati in passato da attività industriali o da incidenti che possono aver provocato la contaminazione delle matrici ambientali, sono stati considerati ai fini della caratterizzazione come una superficie unica ed omogenea di 1.064.177 m² (circa 106 ha).

- 22 LOTTI

- LOTTI N. 23 E N. 24 IN AMPLIAMENTO AL PIANO DI 22 LOTTI IN ZONA INDUSTRIALE

Area costituita da due lotti di superficie 3590 m² (lotto 23) e 3163 m² (lotto 24) ubicati nella medesima zona investigata in attuazione al piano di caratterizzazione dei 22 lotti SISRI.

- AREA LOTTI MERIDIONALI

L'area è costituita da 5 macro lotti (di cui uno a valle di Fiume Grande e a sud dell'area del petrolchimico) che occupano una superficie circa 420 ha.

- ASSI ATTREZZATI

L'area costituita dalla rete viaria a servizio delle infrastrutture produttive, e comprende anche le aree, attualmente ad uso agricolo, destinate a diventare future strade. Gli assi attrezzati, che hanno uno sviluppo lineare di circa 34km, si distribuiscono su una superficie complessiva pari a circa **98 ha**, includendo le relative fasce di rispetto che, al pari della sede stradale, sono sede di impianti interrati per l'erogazione di pubblici servizi.

- INVASO ARTIFICIALE DEL CILLARESE

L'area di pertinenza del consorzio ASI (ex SISRI) si estende su una superficie di circa 130 ha, di cui 64ha occupati dal lago. L'area è ubicata nella zona nord occidentale dell'abitato di Brindisi ed è parzialmente costituita da un invaso realizzato mediante una diga artificiale che ostruisce la valle imbriferà del canale del Cillarese.

- 7 AREE

L'area ha un'estensione di circa 57ha.

Interventi attuati e programmati

I piani di caratterizzazione sono stati realizzati in anni diversi e i risultati della caratterizzazione e lo stato del procedimento vengono riassunti nella tabella di seguito riportata.

Denominazione Area	Risultati Pdc	Stato del Procedimento
Area 20Lotti	Suoli: Arsenico, Clordano, DDD, DDE e Dieldrin. Acque di falda: solfati, boro, fluoruri e IPA	La Cds del 10/06/14 ha fornito indicazioni per l'utilizzo secondo quanto previsto dal Piano Regolatore.
Assi Attrezzati	Suoli: arsenico, selenio, tallio, nonché idrocarburi C>12, DDD, DDT, DDE e PCB con presenza anche di hot spot	La Cds del 10/06/14 ha fornito indicazioni per l'utilizzo secondo quanto previsto dal Piano Regolatore.
Area 22Lotti Lotti dal n. 1 al n.22	Acque di falda: Arsenico Suolo: arsenico, fitofarmaci (DDD, DDT, DDE) p-xilene,	La Cds del 20/04/04 ha restituito agli usi legittimi i lotti n. 4-5-7-8-14-18-19-22 La Cds del 19/12/04 ha restituito agli usi legittimi i lotti n. 1-9-13 La Cds del 02/03/07 ha restituito agli usi legittimi i lotti n. 6-10-11-15-20 La Cds del 20/12/12 ha restituito agli usi legittimi i lotti n. 12

		La Cds del 21/09/15 ha approvato l'Adr del lotto n.3 La Cds del 09/05/16 ha presso atto della certificazione di avvenuta bonifica del lotto n. 21 (Colaanni Mario) Per i lotti n. 2-16-17 in attesa dell'Adr.
7 Aree Lotti A-B-C- D-E-F-G	Suolo: Arsenico e DDD, DDT, DDE. Acque di Falda: cloruri, solfati, nitriti, fluoruri, Manganese Piombo	La Cds del 29/12/04 ha restituito agli usi legittimi i lotti A-C-E La Cds del 02/03/07 ha restituito agli usi legittimi il lotto F
Lotti Meridionali	Suolo: Arsenico, Vanadio e Cadmio. Acque di falda: nitriti, solfati, fluoruri, cianuri, selenio, nichel, cromo totale, dibromoclorometano, cloroformio, 1,1 dicloroetilene, tetracloroetilene, 1,1,2 tricloroetano, 1,2 dicloropropano, Σ PCDD/PCDF	La Cds del 10/06/14 ha fornito indicazioni per l'utilizzo secondo quanto previsto dal Piano Regolatore.
Area Invaso Cillarese	Suolo: Arsenico, Berillio, Fitofarmaci – DDE, DDT, DDD, Idrocarburi C>12, Rame Acque di falda: Solfati, Manganese, Selenio (Idrocarburi totali espressi come n-esano).	In attesa di Adr nelle aree esterne allo specchio d'acqueo e ricomprese nel SIN
Lotti n.23 e n.24	<u>Suolo non è stato rilevato alcun superamento delle CSC previste dal DLgs 152/06.</u> Acque di falda: nichel (lotto 23) triclorometano (lotto 24)	La Cds del 10/06/14 ha fornito indicazioni per l'utilizzo secondo quanto previsto dal Piano Regolatore.

Per quanto riguarda le modalità di caratterizzazione si segnala una criticità relativamente alle aree denominate Assi Attrezzati, Lotti n.23 e n.24, Lotti Meridionali, 20Lotti. In queste aree la caratterizzazione ha escluso i terreni compresi tra il piano di campagna e i primi 0,60m.

La CdS del 10/06/14 ha fornito indicazioni per l'utilizzo secondo quanto previsto dal Piano Regolatore. La CdS del 09/05/16 ha chiesto al Consorzio un aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività anche tramite la convocazione di un tavolo tecnico.

8.4 Aree di pertinenza dell'Autorità Portuale

Il porto di Brindisi è uno dei pochi porti italiani quasi interamente naturale e comunque l'unico della costa meridionale adriatica che può dare rifugio a navi di grandi dimensioni. È articolato in tre grandi bacini:

- **Porto esterno:** compreso tra la catena delle isole Pedagne, diga di Costa Morena e la diga di Punta Riso ha uno specchio acqueo di circa 340 ha e una profondità media di 15 m che arriva a 20 m nella zona più distante dalla costa. Lungo la costa meridionale sono localizzate la centrale ENEL (Brindisi Nord), il polo petrolchimico dell'ENICHEM e il pontile al quale attraccano le navi per il trasporto delle materie prime e dei prodotti del polo petrolchimico.
- **Porto medio:** compreso tra la diga Foranea, Forte a Mare, isola di S. Andrea, Costa Quagina, costa ex-Idroscalo, Canale Pigonati, S.Apollinare, Costa Morena, diga di Costa Morena. La sua parte settentrionale viene chiamata "Seno di Bocca di Puglia"; ha uno specchio acqueo di circa 170 ha e una profondità media di circa 10 m. Sul lato occidentale, dal canale Pigonati fino alla diga di Bocche di Puglia si trovano l'aeroporto e alcuni cantieri navali. Sul lato orientale l'area ASI (area di sviluppo industriale). Nel bacino di Costa Morena situato a Sud, ci sono numerosi accosti come quello cui fa capo il gasdotto AGIP COVENGAS e la banchina di diga di Costa Morena utilizzata dalle navi per l'ENEL e da navi con merci varie.
- **Porto interno:** è costituito da due bacini che cingono a nord e a sud l'abitato, denominati rispettivamente Seno di Ponente (porto militare) e Seno di Levante (porto commerciale) (circa 80 ha) e profondità media di circa 9 m. Nel seno di Ponente sono presenti, nella banchina occidentale, la sede della lega navale, un porticciolo peschereccio, un cantiere navale e un ormeggio per pescherecci, mentre l'altra banchina è destinata alle navi militari, ai rimorchiatori ed a piccole imbarcazioni da diporto. Nel seno di Levante è presente l'accosto per il deposito POL della Marina Militare. In prossimità del canale Pigonati, la banchina Montecatini 2-3 volte l'anno viene utilizzata per l'accosto delle navi cisterna che scaricano merci pericolose per il deposito SIAC.

Interventi attuati e programmati

Caratterizzazione delle aree a terra, denominate "Costa Morena, Sant'Apollinare e Punta Le Terrare" (circa 35 ettari). PdC dell'area denominata "Costa Morena Banchina di Riva" (circa 30 ettari).

Sono stati approvati con decreto i seguenti progetti:

- Decreto prot. 5155/TRI/DI/B del 01/04/14. “Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di collegamento tra le esistenti Punto Franco e Montecatini e rettifica del dente di attracco banchina Sant’Apollinare”;
- Decreto del 28/02/2006. “Progetto definitivo per l’area di Costa Morena Est oggetto della posa in opera di cassoni cellulari. Progetto vasche di contenimento dei materiali di risulta dei fondali adiacenti al Molo di Costa Morena Est”;
- Decreto prot. 763/TRI/DI/B del 27/10/10. Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena”.

8.5 Aree marine

Il Piano di caratterizzazione dell’area marino costiera prospiciente il SIN, è stato elaborato dall’ICRAM, e la Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/11 ha preso atto con prescrizioni dei Risultati Caratterizzazione dell’area medesima elaborato da SIAP.

Approvati i Piani di caratterizzazione di dettaglio di aree portuali, presentati dall’Autorità Portuale di Brindisi e da soggetti privati concessionari. Predisposizione del Piano operativo di campionamento per le restanti aree portuali, in corso da parte dell’ICRAM, su richiesta dell’Autorità Portuale e successivo progetto preliminare di bonifica dell’intera area portuale di Brindisi.

8.6 Area Micorosa *

L’intervento relativo all’area in questione è in realizzo in parte da soggetto privato e in parte da soggetto pubblico.

Rif. cartografico	AZIENDA	ETTARI
208	Syndial - Area E	52,608
183	Syndial - Area E_dentro_muro	4,243
200	Syndial - Area G	50,539
177	Syndial - Area G_dentro_muro	16,150
121	Sindyal - Area H_dentro_muro	17,241
153	Area di proprietà Micorosa	

L’area Micorosa, ubicata a sud dello Stabilimento Multisocietario di Brindisi, ha un’estensione di circa 50 ettari.

L’area attualmente di proprietà della società Micorosa S.r.l. ex salina ed ambiente umido costiero, è stata utilizzata dal 1962 al 1980 circa come luogo di recapito dei rifiuti di origine industriale da parte di società dell’ex gruppo Montedison, provenienti dagli impianti di produzione dell’acetilene (fanghi di idrossido di calcio), da quelli di produzione del PVC (composti organici clorurati e miscele di solventi aromatici policiclici) e da code residue dell’impianto di produzione dell’anidride ftalica (acidi maleico e ftalico).

Nel 1987 l’area viene ceduta dal gruppo Montedison alla Società Micorosa S.r.l., che, solo tra il 1994 e il 1995, si attiva per il recupero dei fanghi precedentemente scaricati, allo scopo di produrre calce idrata: dopo un anno, però, l’attività degli impianti è stata fermata.

Con la legge regionale 28/2000 l’area “Micorosa” è stata inserita nella perimetrazione del Parco Regionale di Punta la Contessa.

L’area è sotto curatela fallimentare e le attività di caratterizzazione sono state svolte dal Comune di Brindisi.

Interventi attuati e programmati

La caratterizzazione ambientale ha evidenziato la presenza di rifiuto costituito in prevalenza da idrossido di calcio proveniente dagli impianti di produzione dell’acetilene, da code clorate provenienti dalla lavorazione del PVC e rifiuti provenienti dall’impianto cloro-soda. Anche i terreni sottostanti il corpo rifiuti risultano contaminati, per la presenza di composti alifatici clorurati cancerogeni e non, idrocarburi aromatici, clorobenzeni (esaclorobenzene e pentaclorobenzene), idrocarburi leggeri e pesanti, metalli pesanti (As, Sn, Hg, Be, Se) e ammine aromatiche (anisidina).

È stata, infine, rilevata la contaminazione delle acque di falda che risulta dovuta principalmente a metalli pesanti (Al, As, Fe, Ni, Mn), idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, stirene) e composti alifatici clorurati cancerogeni e non (cloruro di vinile, cloroformio, 1,2 dicloroetano, 1,2 dicloroetilene, 1,1 dicloroetano, 1,1,2 tricloroetano).

Le concentrazioni in falda di alcuni elementi cancerogeni, quali i composti alifatici clorurati, superano i limiti di legge anche di 6 ordini di grandezza.

La contaminazione della falda, inoltre, è stata individuata, con caratteristiche simili all’area Micorosa, anche in alcune aree di proprietà Syndial, adiacenti all’area Micorosa ed esterne al Multisocietario, all’interno del quale risultano realizzati due interventi di marginamento di due aree presumibilmente adibite in anni passati a discarica.

Attraverso 193 stratigrafie è stato individuato il volume dei rifiuti che ha permesso di stabilire che l’area **Micorosa** è una discarica industriale di rifiuti speciali pericolosi e, in parte, cancerogeni di circa **1,43 Mmc**, posta fronte mare e in adiacenza alla SIC ZPS “Saline Punta della Contessa”.

In data 29/10/13 si è svolta la Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria che ha esaminato in maniera congiunta gli elaborati:

- ↓ “Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi. Progetto Definitivo – 1° Stralcio funzionale – Area Micorosa” (area pubblica)
- ↓ “Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente di parte delle “Aree esterne” Syndial (area privata).

Gli elaborati progettuali, relativi alla messa in sicurezza dell'intera area Micorosa (discarica, aree esterne e acque di falda), sono stati esaminati congiuntamente al fine di valutarne l'effettiva integrazione e funzionalità. L'intervento complessivo prevede il marginamento fisico totale dell'intera area Micorosa e di parte delle aree esterne Syndial confinanti con la stessa area Micorosa.

- L'intervento di competenza pubblica prevede:

- ↓ messa in sicurezza di parte dell'area Micorosa effettuata mediante la realizzazione di un marginamento misto, costituito da barriere fisiche verso il mare e verso l'area SIC/ZPS Saline Punta della Contessa, e da barriere idrauliche poste al confine con le aree Syndial.
- ↓ Il marginamento fisico sarà realizzato mediante diaframma impermeabile semiplastico di cemento e bentonite e telo in HDPE all'interno, dello spessore di 80 cm e attestato per almeno due metri nella formazione impermeabile di base, costituita dalle argille in facies grigio-azzurra, posta ad una profondità di circa 25-27 m dal p.c..
- ↓ Le barriere idrauliche, poste lungo i confini Nord e Sud dell'area Micorosa, saranno realizzate mediante pozzi di emungimento e pozzi di estrazione dei contaminanti eventualmente presenti in fase separata (in particolare DNAPL, cioè liquidi più densi dell'acqua, come alcuni composti organici clorurati rinvenuti durante la caratterizzazione).
- ↓ I pozzi di emungimento, una volta completato il marginamento fisico totale dell'intera area con la realizzazione degli interventi da parte di Syndial, avranno funzione di solo controllo del livello piezometrico, mentre i pozzi di estrazione di DNAPL resteranno in funzione per garantire la bonifica della falda.
- ↓ Le acque emunte saranno avviate all'impianto di trattamento delle acque di falda mobile, installato all'interno di capannoni esistenti, siti nell'area sud occidentale di Micorosa, che saranno mantenuti e rifunzionalizzati allo scopo. Nell'area circostante i capannoni saranno rimossi i rifiuti in essa presenti e collocati all'interno del corpo della discarica Micorosa che sarà sottoposta ad un intervento di copertura, che prevede l'impermeabilizzazione superficiale del corpo rifiuti, mediante una successione di geotessuto bentonitico, telo in HDPE e geotessuti di corredo con funzioni antipunzonanti, grimpanti e drenanti.

- L'intervento di competenza privata Syndial prevede:

- ↓ realizzazione dell'intervento di confinamento fisico nei lati nord ed ovest delle proprietà Syndial confinanti con Micorosa (lati Nord ed Ovest dell'area H e lato Ovest dell'area E);
- ↓ realizzazione dell'intervento di spostamento del canale Pandi, con reinserimento ambientale del canale medesimo a sud delle Aree Syndial interessate dagli interventi;
- ↓ la realizzazione di quota parte (al momento stimata in 962 m) dell'intervento di confinamento fisico nel lato Sud delle Aree Syndial (aree E e G) confinanti con Micorosa.
- ↓ Il diaframma plastico composito realizzato da Syndial avrà una lunghezza totale di circa 1836 m, che si andrà ad aggiungere in modo continuo alla quota parte in capo al soggetto pubblico, per una lunghezza complessiva del diaframma pari a circa 3300 m. Verrà immersato con le stesse modalità previste nel progetto pubblico nel substrato argilloso a circa 27 m di profondità ed ancorato perimetralmente alle aree denominate Sud e Sud-Est, già messe in sicurezza permanente da Syndial mediante diaframma plastico.
- ↓ ulteriori interventi finalizzati al controllo idraulico della falda ed alla piantumazione di alberi ad alto fusto, su circa 30 ha di aree Syndial e la partecipazione ai costi di gestione delle acque di falda contaminate che verranno emunte dai sistemi di controllo idraulico.

A seguito dell'approvazione dei progetti definitivi (privato e pubblico) in sede di conferenza di servizi decisoria del 29/10/2013 sono stati emanati i seguenti decreti:

- ↓ Decreto Urgenza avvio dei lavori prot. 178 del 01/07/14 relativo alla progetto di competenza pubblica.
- ↓ Decreto definitivo MATTM prot. 5455 del 14/11/14 relativo alla progetto di competenza pubblica.
- ↓ Decreto definitivo MATTM 32/STA del 01/02/16 relativo alla progettazione di competenza privata;
- ↓ Decreto definitivo MATTM 376/STA del 13/07/16 relativo alla modifica dell'art. 1 e dell'art. 3 del Decreto 32/STA del 01/02/16.

In data 25 luglio 2017 è stato convocato un tavolo tecnico con gli Enti locali al fine di risolvere e superare le criticità legate al piano di monitoraggio proposto da ARPA Puglia dip. di Brindisi. In data 14/09/2017 ci sarà un'ulteriore incontro per definire nel dettaglio il piano di monitoraggio fondamentale per valutare l'efficacia degli interventi.

9. Aree di competenza privata

9.1 Stabilimento Multisocietario petrolchimico

Le società coinsediate attualmente nell'ambito dell'intero Complesso Petrolchimico sono:

- a) la società **Enipower** produce energia elettrica e vapore tecnologico, utilizzati dai reparti di produzione di tutte le società presenti nel polo petrolchimico; inoltre, fornisce energia elettrica che invia alla rete nazionale (ENEL);

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
47	Enipower	7,334
53	Enipower	0,569
87	Enipower	0,211
102	Enipower	14,060

- b) la società **Versalis** (ex **Polimeri Europa**) gestisce gli impianti di produzione di Etilene e Propilene (P1CR) prodotti dal cracking della virgin nafta e l'impianto di produzione di polietilene ottenuto per polimerizzazione dell'etilene;

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
32	Versalis ex Polimeri Europa	1,129
42	Versalis ex Polimeri Europa	0,035
48	Versalis ex Polimeri Europa	0,585
59	Versalis ex Polimeri Europa	204,929
15	Versalis ex Polimeri Europa in concessione demania	3,357

- c) la società **Syndial S.p.A.** è dotata attualmente di una struttura produttiva articolata in due linee di produzione: ciclo produttivo del Metilendifenilisocianato (MDI) nell'impianto P70-P71 e ciclo produttivo Butadiene-Butileni nell'impianto P30B.

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
17	Syndial	3,214
22	Syndial	0,223
31	Syndial	0,028
35	Syndial	4,350
50	Syndial	3,324
65	Syndial	2,510
69	Syndial	0,080
72	Syndial	28,724
76	Syndial	2,459
82	Syndial	0,807
85	Syndial	3,711
92	Syndial	5,381
115	Syndial	15,944
139	Syndial	0,343
162	Syndial	5,450
172	Syndial	2,900
208	Syndial - Area E	52,608
183	Syndial - Area E_dentro_muro	4,243
212	Syndial - Area F	33,630
200	Syndial - Area G	50,539
177	Syndial - Area G_dentro_muro	16,150
14	Syndial_Macroarea A	1,351
20	Syndial_Macroarea A	0,827
179	Syndial - Area D	3,991
121	Syndial - Area H_dentro_muro	17,241

190	Syndial - Oasi Protetta	8,099
-----	-------------------------	-------

- d) la società **Basell Poliolefine Italia S.r.l.** gestisce gli impianti di produzione di Polipropilene ottenuto per polimerizzazione di propilene;

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
75	Basel	31,096
148	Basell	3,234

- e) la società **Chemgass.r.l.** produce attraverso i suoi impianti Gas tecnici: aria compressa, ossigeno, azoto.

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
77	Chemgas	1,743

Informazioni di carattere generale

Lo **Stabilimento Multisocietario** ha un'estensione di circa **500 ettari** ed è ubicato ad Est dell'abitato di Brindisi, lungo la costa adriatica tra il tratto terminale del Fiume Grande, le aree agricole di Masseria Pandi, Capo di Torre Cavallo (oggi servitù militare) e Capo Bianco nei pressi delle isole Pedagne, anch'esse adibite ad uso militare.

Nel complesso dello Stabilimento Multisocietario sono presenti con proprie attività le seguenti Società: Versalis S.p.A., Syndial S.p.A., Basell Poliolefine Italia S.r.l., ChemGas S.r.l., EniPower S.p.A. e Brindisi Servizi Generali S.c.a.r.l.

Il ciclo produttivo dello stabilimento si basa sulla trasformazione della materia prima (virgin nafta) nei composti intermedi (etilene, propilene, frazione C4) utilizzati negli altri impianti dello stabilimento per la produzione dei prodotti finali (polietilene, butadiene, butilene, cloruro di polivinile, polipropilene). Una seconda linea produttiva si basa sulla trasformazione delle materie prime (metano, aria, soda, anilina, formaldeide, cloro) nel prodotto finale MDT e nei prodotti acido cloridrico e ipoclorito di sodio.

Interventi attuati e programmati

Tutti i piani di caratterizzazione (per un'area di circa 500 ettari) sono stati approvati e le relative indagini eseguite.

I risultati della caratterizzazione hanno evidenziato la seguente situazione:

- ↓ La **matrice acque sotterranee** è risultata contaminata da metalli (Mn, Fe, As, Se, Ni, Al, Pb), altre specie inorganiche (fluoruri, nitriti), idrocarburi totali, benzene, IPA, idrocarburi alifatici alogenati, clorobenzene e anilina.

Le aziende (Versalis, Syndial, Dow Poliuretani, Enipower e Chemgas) coinsediate nello Stabilimento di Brindisi hanno presentato un Progetto di messa in sicurezza d'emergenza della falda e un Progetto di bonifica della falda medesima.

Il progetto di bonifica della falda prevede un barrieramento idraulico costituito da n. 75 pozzi (n. 64 già esistenti) ubicati lungo il tratto costiero ed il Fiume Grande. Inoltre, è prevista l'installazione di sistemi di bonifica del tipo MPE (Multiphase Extraction) nelle aree interessate dalla presenza di sorgenti secondarie con elevate concentrazioni di idrocarburi e/o solventi clorurati nel sottosuolo e attività di monitoraggio dell'aria ambiente nelle aree interne al sito con n. 42 punti di controllo indoor e n. 16 outdoor. Le acque emunte saranno inviate all'impianto di trattamento delle acque di falda TAF, che è attualmente a servizio dell'intervento di MISE attivo all'interno dello Stabilimento Multisocietario di Brindisi. Le acque emunte in corrispondenza dei sistemi di MPE saranno pretrattate prima di essere inviate al TAF.

La Conferenza di Servizi decisoria del 24/03/14 ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto di messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee del Multisocietario presentato dalle Società coinsediate (Versalis, Syndial, Enipower e Chemgas), basato su un barrieramento idraulico.

Con decreto prot. 373/STA del 13/07/16 è stato approvato in via definitiva il progetto di messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee del Multisocietario.

- ↓ La **matrice suolo** è risultata contaminata e sono state predisposte dalle singole aziende progetti di bonifica e le analisi di rischio.

Società Syndial

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
17	Syndial	3,214
22	Syndial	0,223
31	Syndial	0,028
35	Syndial	4,350
50	Syndial	3,324

65	Syndial	2,510
69	Syndial	0,080
72	Syndial	28,724
76	Syndial	2,459
82	Syndial	0,807
85	Syndial	3,711
92	Syndial	5,381
115	Syndial	15,944
139	Syndial	0,343
162	Syndial	5,450
172	Syndial	2,900
208	Syndial - Area E	52,608
183	Syndial - Area E_dentro_muro	4,243
212	Syndial - Area F	33,630
200	Syndial - Area G	50,539
177	Syndial - Area G_dentro_muro	16,150
14	Syndial_Macroarea A	1,351
20	Syndial_Macroarea A	0,827
179	Sindyal - Area D	3,991
121	Sindyal - Area H_dentro_muro	17,241

- Aree di proprietà Syndial interne al Multisocietario

Informazioni di carattere generale

L'Area è inserita all'interno dello Stabilimento Multisocietario ed occupa una superficie complessiva di 818.000mq.

Interventi attuati e programmati

I risultati delle indagini di caratterizzazione hanno evidenziato per i suoli superamenti delle CSC a carico di metalli (As, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), idrocarburi C<12 e C>12, 1,2Dibromoetano, Clorobenzene, PCDD/PCDF, Anilina e BTEX.

La Conferenza di Servizi decisoria del 24/03/2014 ha chiesto la rielaborazione dell'analisi di rischio dei suoli delle aree Syndial interne al Multisocietario.

- Aree di proprietà Syndial esterne al Multisocietario

Informazioni di carattere generale

Le aree esterne al Multisocietario sono distribuite su 291 lotti di terreno con una superficie totale di 194.6ha.

La maggior parte dei lotti di terreno sono dislocati lungo il confine esterno dello Stabilimento o nella zona agricola più a sud, ai quali si aggiunge un'area ubicata nella zona portuale che si affaccia sul Golfo di Levante.

L'intera area è stata suddivisa in 10 macro-aree (A-L) raggruppando i 291 lotti di terreno sulla base della destinazione d'uso prevista, della collocazione geografica, delle attività presenti e della vicinanza a potenziali sorgenti di contaminazione. Tutte le aree hanno destinazione d'uso industriale, ma sono per lo più brulle o riscoperte da vegetazione spontanea.

Interventi attuati e programmati

La **Macroarea A** ha un'estensione di 3.1ha ed è ubicata tra i confini nord dello Stabilimento Multisocietario.

Le attività di caratterizzazione hanno mostrato, per quanto riguarda i terreni, la conformità alle CSC previste dal D.lgs. 152/06 per aree a destinazione d'uso commerciale industriale mentre, per quanto riguarda le acque di falda, i superamenti sono a carico di Mn, composti clorurati e composti aromatici.

Le **Macroarea B, D-I (7 aree delle 10)** sono state caratterizzate nel 2010 e gli esiti della caratterizzazione hanno evidenziato superamenti delle CSC a carico dei parametri Arsenico, Nichel, Vanadio, Cloruro di Vinile e 1,1 - dicloroetilene. Per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per metalli, idrocarburi totali espressi come n-esano, BTEX, IPA, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni e cloro benzeni.

Le **Macroarea C e L** sono state caratterizzate dal Consorzio ASI.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività di caratterizzazione nelle macroaree B-I

Sintesi delle attività di caratterizzazione

Area	Superficie (ha)	Numero sondaggi		Numero campioni				Numero slug test
		superficiali	profondi (piezometri)	terreno	topsoil	acqua di falda	per analisi granulometriche	
Area B	0,6	3	1	14	1	1	1	1
Area D	7,8	28	4	104	4	4	1	1
Area E	61,6	99	24	417	13	24	1	2
Area F	32,0	52	11	211	6	11	1	1
Area G	68,2	109	25	452	10	25	1	1
Area H	18,4	28	7	120	3	7	1	1
Area I	0,6	2	1	11	1	1	1	1

Area	Superficie (ha)	Numero sondaggi		Numero campioni				Numero slug test
		superficiali	profondi (piezometri)	terreno	topsoil	acqua di falda	per analisi granulometriche	
Totale	189,2	321	73	1329	38	73	7	8

La Conferenza di Servizi decisoria del 24/03/2014 ha chiesto la rielaborazione dell'analisi di rischio dei suoli delle aree Syndial interne al Multisocietario.

- Area Syndial Micorosa (macroaree H, E, G)*

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
208	Syndial - Area E	52,608
183	Syndial - Area E_dentro_muro	4,243
200	Syndial - Area G	50,539
177	Syndial - Area G_dentro_muro	16,150
121	Sindyal - Area H_dentro_muro	17,241

Si rimanda al punto relativo all'area Micorosa (xx)

- Area Oasi Protetta

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
190	Sindyal - Oasi Protetta	8,099

Informazioni di carattere generale

L'area, con superficie di 9ha, è posta a Sud dello Stabilimento Multisocietario in prossimità del mare tra Capo di Torre Cavallo e Punta della Contessa all'interno del SIC/ZPS "Stagni e saline di Punta La Contessa". L'area Confina a Nord con l'area Micorosa, ad est con la fascia demaniale della spiaggia, a sud con l'area di competenza della società Ittica Sud ed aree incolte e ad ovest con la vegetazione spontanea.

L'area non è stata mai sede di attività industriale e presenta, su un'area di circa 1ha, un "cumulo di riempimento" costituito da materiali/rifiuti di origine antropica.

Interventi attuati e programmati

La caratterizzazione dei rifiuti presenti nel cumulo ha consentito di classificare i rifiuti come "rifiuto speciale pericoloso" con il codice CER 170106 "miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, e ceramiche, contenenti sostanze pericolose".

La caratterizzazione dei terreni di riporto ha evidenziato la presenza di mercurio, cadmio, nichel, piombo, vanadio, zinco, arsenico, Idrocarburo C>12.

La caratterizzazione dei suoli dell'area circostante il cumulo ha indicato la presenza di mercurio, cadmio, nichel, piombo, vanadio, zinco, arsenico, Idrocarburo C>12.

Nelle acque di falda è stata riscontrata la presenza di composti alogenati volatili (1,1,2 TCA, 1,2 DCA, Cloruro di vinile), arsenico, nichel e solfati.

La **Conferenza di Servizi (CdS) decisoria del 24/03/2014**, ha approvato l'Analisi di Rischio dell'Oasi Protetta e ha chiesto all'Azienda di rimuovere il "cumulo di riempimento" ubicato nella parte centrosettentrionale dell'area.

Il progetto di rimozione del cumulo è stato approvato nella Cds decisoria del 11/10/2016 e stante la particolare area in cui ricade l'intervento, - area a tutela ambientale in corrispondenza del Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa (codice EUAP0580), istituito con L.R. n. 28 del 23/12/02 e censita (Rete Natura 2000) come Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito di Interesse Comunitario (SIC), con la completa denominazione di Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003) - è stato chiesto di acquisire tutte le necessarie autorizzazioni.

Enipower

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
47	Enipower	7,334
53	Enipower	0,569
87	Enipower	0,211
102	Enipower	14,060

Informazioni di carattere generale

Enipower è la società di ENI che gestisce le attività di generazione di energia elettrica.

L'area di proprietà è inserita all'interno dello Stabilimento Multisocietario di Brindisi ed occupa una superficie complessiva di circa 42ha. L'energia elettrica, prodotta dallo Stabilimento in assetto cogenerativo, è in parte destinata ai fabbisogni delle società coinsediate nell'area del Multisocietario e in parte è immessa nella rete nazionale tramite un nuovo elettrodotto a 380kV, entrato in esercizio nel 2005.

Interventi attuati e programmati

La società Enipower ha effettuato nel 2001 una campagna di caratterizzazione delle seguenti aree: area Sud, area della Centrale CTE/Nord e sottostazione SS2, area della sottostazione elettrica SS1.

La caratterizzazione dei suoli ha evidenziato la presenza di superamenti a carico di mercurio, rame, zinco, piombo e idrocarburi C>12.

Sono stati approvati con decreto in data 04/06/2003 il progetto definitivo dei suoli dell'area dello stabilimento e in data 28/02/2006 il progetto di bonifica dei suoli dell'area 02F.

Nell'area SS2 della Centrale Nord è stata approvata nella cds decisoria del 24/03/14 l'analisi di rischio che evidenzia un rischio accettabile per la salute dei lavoratori ed ha richiesto un monitoraggio del soil gas.

Versalis (ex Polimeri Europa)

Riferimento cartografico	AZIENDA	ETTARI
32	Versalis ex Polimeri Europa	1,129
42	Versalis ex Polimeri Europa	0,035
48	Versalis ex Polimeri Europa	0,585
59	Versalis ex Polimeri Europa	204,929
15	Versalis ex Polimeri Europa in concessione demania	3,357

Informazioni di carattere generale

Il sito è inserito all'interno dello Stabilimento Multisocietario di Brindisi ed occupa una superficie di circa 215ha.

Gli impianti di processo attualmente presenti e le relative produzioni industriali sono:

- ↓ Impianto P30/B per la produzione di Butadiene, partendo da una carica di mix di idrocarburi C4;
- ↓ Stoccaggio di prodotti chimici, idrocarburi e GPL;
- ↓ Impianto di cracking P1/CR, che riceve virgin nafta e produce etilene, propilene, benzina BK, olio FOK, frazione C4 e fuel gas;
- ↓ Impianto PE1/2 per la produzione di polietilene (LDPE e HDPE).

Interventi attuati e programmati

La Conferenza di servizi decisoria del 24/03/2014 ha chiesto all'Azienda, alla luce delle situazioni di rischio sanitario già evidenziate dall'analisi di rischio di attuare le misure di messa in sicurezza operativa identificate nel progetto presentato, sulla base delle osservazioni/prescrizioni formulate. Tali misure dovranno poi essere integrate all'esito della rielaborazione dell'analisi di rischio richiesta.

Non risultano avviate misure di prevenzione e/o misure di messa in sicurezza operativa.

L'Azienda ha trasmesso una rielaborazione dell'analisi di rischio che non ha tenuto conto della presenza di materiali di riporto.

Pertanto con decreto prot. n. 285 del 19/05/17 è stata ritenuta non approvabile l'Analisi di rischio sito specifica relativa all'area Versalis, e è stata chiesta la trasmissione, entro 90 giorni, di un aggiornamento della stessa che tenga conto degli esiti del test di cessione e delle verifiche dello scheletro. In ragione dell'urgenza dell'avvio degli interventi, già segnalata dalla Conferenza di servizi decisoria del 24/03/2014, l'Azienda è stata invitata a trasmettere, contestualmente all'analisi di rischio, la proposta degli interventi da attuare sulla base delle risultanze dell'analisi di rischio, ove applicabile, e di quanto previsto dall'art. 41 della Legge 98/2013 per le aree con presenza di matrici materiali di riporto non conformi. Nell'elaborazione del documento si dovrà tener conto della ricostruzione dello stato di contaminazione nell'area ex P14 (sub area E) atteso che nel